

A CHIAMARE IL 113, I GESTORI DEL RITROVO. L'UOMO ERA STATO APPENA DIMESSO

## Aggredisce agenti, chiavarese arrestato

Hanno bloccato Maximiliano Chiesa nel bar davanti all'ospedale di Lavagna

**LAVAGNA.** Era appena uscito dall'ospedale di Lavagna. Così è entrato nel bar davanti all'ingresso della struttura e lì, alticcio, ha iniziato a dare fastidio al personale del locale. Alla fine, quando sono arrivati gli agenti del commissariato di Chiavari per allontanarlo, li ha aggrediti, ferendone uno. Per questo Maximiliano Chiesa, chiavarese di 38 anni con diversi precedenti, è stato arrestato mercoledì scorso. Le accuse nei suoi confronti sono di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Stando a quanto ricostruito dagli uomini del distretto di polizia di

via Brizzolara, diretto da Giampiero Bove, la vicenda ha preso forma intorno alle 19. A quell'ora Chiesa, ora difeso dagli avvocati Claudio Zadra e Maurizio Cerisola, era stato dimesso dal pronto soccorso. C'era andato autonomamente, dopo aver accusato un lieve malore, e ne era uscito con un referto da pochi giorni di prognosi.



Il commissariato

Una volta fuori, si era diretto verso il bar che è collocato proprio accanto all'ingresso carrabile dell'ospedale di Lavagna. E lì ha iniziato a bere, diventando via via più nervoso. Per questo i gestori hanno chiesto aiuto alla polizia. Davanti alla struttura di via don Giovanni Battista Bobbio è arrivata una volante. Chiesa si è scagliato contro i due agenti e ne ha colpito uno, poi è stato immobilizzato e arrestato.

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Mauro Amisano ha convalidato l'arresto e fissato l'udienza per il 15 maggio.

**M. FAG.**